



REGIONE SICILIANA
COMUNE di MOJO ALCANTARA
(Provincia di Messina)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE
 COPIA

Numero 45 DEL 25/07/2018

OGGETTO:	COMUNICAZIONE DEL SINDACO
-----------------	----------------------------------

L'anno 2018 il giorno VENTICINQUE del mese di LUGLIO alle ore 19.00 e segg. nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla seduta di inizio disciplinata dall'art. 30 della L.R. 6/3/1986, n° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale

N	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
1	PARATORE	PATRIZIO	Presidente	x	
2	VILLARI	CARMELA	Consigliere	x	
3	CERNUTO	SERGIO	Consigliere	x	
4	CONTI	ROSARIA MARIA GRAZIA	Consigliere	x	
5	RIOLO	DEMETRIO SALVATORE	Consigliere	x	
6	CUNSOLO	CARMELO	Consigliere	x	
7	MONFORTE	SALVATORE	Consigliere	x	
8	ARRIGO	MATTEO	Consigliere	x	
9	SANTANGELO	LAURA	Consigliere	x	
10	MIRABILE	ARMANDO	Consigliere	x	

ASSEGNATI n. 10 IN CARICA n. 10 PRESENTI n. 10

La seduta è pubblica.

Presiede Il Sig. **PARATORE PATRIZIO** nella sua qualità di Presidente .

Partecipa il Segretario Comunale **D.ssa PIRRI GIUSEPPA MARIA**

Partecipa il Sindaco **PENNISI BRUNO**, il Vice sindaco **PENNISI CLELIA** e gli Assessori **PARATORE ANDREA** e **DI COSTA GRAZIA**

Il Presidente, invita i convenuti deliberare sull'argomento in oggetto specificato, dando atto che, ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990 n.142, recepito dalla Legge Regionale n.48/1991, sulla proposta della deliberazione:

Prende la parola il Sindaco per fare due importanti comunicazioni

1. Innanzitutto sente il bisogno di comunicare direttamente al Consiglio, partecipando così, sia pure indirettamente l'intera comunità, circa l'intenzione da parte della nuova Amministrazione, di riscuotere i diversi crediti che l'Ente vanta. Precisa che sicuramente si tratta di una decisione sofferta, che probabilmente in prima evidenza risulterà impopolare tuttavia ragioni di giustizia sostanziale suggeriscono di percorrere questa strada a garanzia dell'Ente e in generale dell'intera comunità; aggiunge che d'altra parte questa determinazione, risulta essere sostenuta anche da ragioni di coerenza e di credibilità, tenuto conto che la riscossione dei crediti vantati dall'Ente rappresenta uno dei punti cardine del programma politico con cui il Sindaco si è presentato alle elezioni.

~~Conseguentemente l'Amministrazione ha deciso di dare mandato ad una società di riscossione coattiva, per procedere a riscuotere tre annualità di crediti vantati nei confronti di un numero, purtroppo corposo di contribuenti, a titolo di ICI, IMU e TARI.~~

Ancora non è stata individuata la società a cui affidare questo gravoso compito: l'Amministrazione sta vagliando diverse proposte: l'intento infatti è quello di affidarsi a professionisti qualificati e seri il cui compito non sarà quello di vessare il contribuente inadempiente quanto di sollecitarlo, nelle forme previste dalla legge, per ottemperare ai pagamenti dovuti, in un'ottica di confronto e dialogo per addivenire, se possibile ad una soluzione bonaria della questione, attraverso un piano di rientro condiviso.

Attraverso questo tipo di operazione che non riguarderà solo il pagamento delle imposte ma anche il versamento dei canoni dovuti dai titolari dei contratti di affitto delle Ex Stalle sociali e degli alloggi popolari, si cercherà di recuperare quelle somme il cui mancato introito sta iniziando ad incidere in maniera significativa sul bilancio dell'Ente, dal momento che si tratta di una situazione che perdura da tempo. D'altra parte a fronte di chi da tempo non effettua il pagamento di quanto dovuto, ritroviamo invece cittadini, per fortuna ancora tanti, che da sempre pagano quanto dovuto: proprio per una questione di rispetto nei loro riguardi l'Amministrazione sente il bisogno di agire, per tutelarli sia direttamente, per una questione di rispetto del principio di uguaglianza sostanziale che indirettamente ovvero come destinatari finali di quei servizi in più che l'Ente potrà garantire all'intera comunità a fronte del recupero di questi introiti mancati.

2. In secondo luogo il Sindaco vuole informare il Consiglio su una questione altrettanto delicata: la gestione dei rifiuti. Una recente ordinanza del Presidente della Regione Siciliana, impone a tutti i Comuni l'avvio immediato, entro e non oltre il 31 luglio 2018, della raccolta differenziata, con sanzioni rigorose in caso di inottemperanza ovvero scioglimento dei Consigli Comunali interessati, decadenza dei Sindaci, pagamento di somme elevatissime, a titolo di multa e trasferimento all'estero della quota di rifiuti prodotti oltre il limite massimo previsto e consentito nella predetta ordinanza. Sul punto occorre precisare che è proprio di oggi la notizia che il Tar ha accolto il ricorso presentato dal Sindaco di Palermo Leoluca Orlando per quanto riguarda la decadenza dei Sindaci e lo scioglimento dei Consigli Comunali e il trasferimento all'estero: tuttavia l'emergenza rimane, pertanto anche il Comune di Mojo Alcantara deve organizzare nel minor tempo possibile la raccolta differenziata. Tutto ciò comporterà difficoltà non indifferenti, soprattutto in prima battuta, tuttavia è una scelta obbligata suggerita anche da ragioni di civiltà e rispetto dell'ambiente. Circa le modalità operative di gestione del servizio di raccolta differenziata ancora non è stata presa alcuna decisione: tecnicamente le scelte possibili sono due, ovvero affidare la

gestione dello stesso all'ATO 4, in attesa del definitivo subentro della SRR oppure provvedere direttamente mediante una gestione in house, al limite consorziandosi con i Comuni vicini di Roccella Valdemone e Malvagna. Proprio per domani pomeriggio è fissata una riunione con i sindaci dei sei Comuni facenti parte dell'ARO, ovvero oltre ai Comuni di Roccella Valdemone e Malvagna, i Comuni di Motta Camastra, Graniti e Santa Domenica Vittoria, per vedere come poter affrontare la questione. In ogni caso la cittadinanza verrà informata tempestivamente e messa nella condizione di potersi avviare a questa svolta epocale, nella maniera meno traumatica possibile, con il continuo supporto dell'Ente.

Esaurito l'intervento, il Sindaco invia il Consiglio Comunale ad esprimere in merito le proprie valutazioni.

Successivamente, tenuto conto che non si registra alcun intervento, su invito del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRENDE ATTO

AD unanimità di voti, espressi, per alzata di mano, di quanto comunicato dal Sindaco.

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, alle ore 20,30 il Presidente dichiara tolta la seduta.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n.16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

F.TO Paratore Patrizio

Il Segretario Comunale

F.TO D.ssa Pirri Giuseppa Maria

Il Consigliere Anziano

F.TO Villari Carmela



Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44:

E' stata pubblicata all'albo pretorio comunale il giorno 30-07-2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 11, comma 1);

Dalla Residenza comunale, li



Il Segretario Comunale
D.ssa Pirri Giuseppa Maria

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);

In quanto dichiarata immediatamente esecutiva i (art. 12 comma 2);

Dalla Residenza comunale, li



Il Segretario Comunale
D.ssa Pirri Giuseppa Maria